

TEODORA FILM



SSIFF Donostia Zinemaldia
Festival de San Sebastián
International Film Festival

LA MIA AMICA EVA

(Mi amiga Eva)

un film di
Cesc Gay

con
**Nora Navas, Rodrigo de la Serna,
Juan Diego Botto**

Uscita al cinema: 2 ottobre 2025

[CLICCA QUI PER I MATERIALI STAMPA](#)

ufficio stampa
Stefano Finesi
stefano.finesi@teodorafilm.com
stefanofinesi.press@gmail.com
+39 333 4482025

Distribuito con il sostegno
del programma MEDIA
Europa Creativa
dell'Unione Europea



Creative
Europe
MEDIA

CAST E DATI TECNICI

<i>Regia</i>	Cesc Gay
<i>Sceneggiatura</i>	Cesc Gay, Eduard Sola
<i>Fotografia</i>	Andreu Rebés
<i>Scenografia</i>	Sylvia Steinbrecht
<i>Costumi</i>	Anna Güell
<i>Montaggio</i>	Liana Artigal
<i>Suono</i>	Albert Gay
<i>Design sfilata moda</i>	Roy Genty, Thibault Kuhn
 <i>Produttore</i>	 Marta Esteban, Laia Bosch, Eva Taboada
 <i>Una produzione</i>	 Alexfilm A.I.E. · Imposible Films
 <i>Origine</i>	 Spagna 2025
<i>Formato e durata</i>	2.39:1, suono 5.1, 100 minuti
<i>Genere</i>	Commedia

CAST ARTISTICO

<i>Eva</i>	Nora Navas
<i>Álex</i>	Rodrigo de la Serna
<i>Víctor</i>	Juan Diego Botto
<i>Raquel</i>	Fernanda Orazi
<i>Cris</i>	Àgata Roca
<i>Dani</i>	Francesco Carril
<i>Marga</i>	Marian Álvarez
<i>Julián</i>	Miki Esparbé
<i>Raúl</i>	Lluís Villanueva

IL FILM

LA MIA AMICA EVA è la nuova commedia di uno dei più amati e popolari registi spagnoli, Cesc Gay, già autore di *Truman - Un vero amico è per sempre*, *Sentimental* (che ha avuto anche un remake in Italia: *Vicini di casa*, con Claudio Bisio e Vittoria Puccini) e *Krámpack*.

Eva (Nora Navas) è una donna di cinquant'anni, sposata da oltre venti e madre di due figli adolescenti. Durante un viaggio di lavoro a Roma Eva conosce Alex, uno scrittore argentino (Rodrigo de la Serna), e si rende conto di volersi innamorare di nuovo prima che sia "troppo tardi". Tornata a Barcellona, lascia il marito e inizia una nuova vita da single, aperta alla seduzione e al romanticismo, ma anche a mille equivoci e cocenti delusioni, finché il caso le farà rincontrare proprio Alex...

Con ironia e tenerezza, LA MIA AMICA EVA unisce al divertimento una riflessione non banale sul tempo che passa e sul coraggio necessario per rimettere in discussione la propria vita.

NOTE DI REGIA di Cesc Gay

Ho un'amica che sta per compiere cinquant'anni e, come spesso accade nei miei film, è stata l'ispirazione per questa storia. Tutto è iniziato quando un pomeriggio abbiamo scoperto per caso che stava cercando un appartamento, di nascosto da tutti, marito compreso. Quando le abbiamo chiesto perché lo facesse, è arrossita e ha detto: "Per vedere se mi ci vedo a vivere..."; poi ha fatto una pausa significativa e ha aggiunto: "...da sola". Ed è stato in quel momento che questa commedia ha iniziato a prendere forma dentro di me.

Le abbiamo chiesto, preoccupati, cosa fosse successo. Suo marito la tradiva con qualcun'altra? O era lei ad avere una relazione? Eva ha detto di no a tutto e ha aggiunto: "Voglio innamorarmi di nuovo prima che sia troppo tardi e che non piaccia più a nessuno". E la mia frase preferita: "Mi piaceva molto il gioco dell'amore". Ma come ci si innamora di nuovo? Quante volte nella vita abbiamo provato quella sensazione che, come una scossa elettrica, ti unisce a un'altra persona? Due, tre, quattro volte? Per niente? E ci si innamora allo stesso modo a vent'anni come a cinquant'anni?

La mia amica Eva è innanzitutto una commedia, ma una commedia da prendere molto sul serio, piena di incomprensioni, dubbi, bugie inaspettate, momenti assurdi e situazioni buffe. Perché questo è quello che succede quando le nostre emozioni prendono il sopravvento e, in qualche modo, ci spingono a fare scelte che altrimenti non faremmo mai.

Sapevo che non avrei potuto realizzare questo film senza lavorare con un'attrice che non solo interpretasse il personaggio ma che mi desse anche il suo punto di vista, le sue idee, i suoi suggerimenti e con cui potessi confrontarmi su ogni decisione. Nora Navas, oltre a essere un'amica, era quell'attrice. Colei che, con la sua fiducia, dedizione e istinto, ha reso la mia sceneggiatura un film migliore.

CESC GAY

regia e sceneggiatura

Francesc "Cesc" Gay i Puig (Barcellona, 1967) è un regista, sceneggiatore e autore teatrale, tra i più popolari in Spagna, soprattutto per le sue commedie mai banali e ricche di notazioni sociali.

La sua carriera nel cinema inizia nel 1998 con il film d'esordio *Hotel Room*, co-diretto con Daniel Gimelberg. La pellicola si sviluppa attraverso diverse storie che si intrecciano all'interno di una stanza d'albergo a Barcellona. Due anni dopo, nel 2000, dirige *Krámpack*, tratto da un'omonima opera teatrale. Il film segue l'estate di due adolescenti, Dani e Nico, affrontando con delicatezza e ironia il delicato passaggio dall'infanzia all'età adulta, tra l'amicizia e la scoperta della sessualità. Il film sarà il suo primo distribuito in Italia, proprio da Teodora.

Nel 2003 dirige *En la ciudad*, un film corale che analizza le vite e le relazioni di un gruppo di trentenni a Barcellona, mettendo in luce le loro insicurezze e le sfide che affrontano. Il suo lavoro continua con *Ficció* (2006), un dramma romantico interpretato da Eduard Fernández e Javier Cámara, e *V.O.S. (Versión Original Subtitulada)* del 2009, una commedia corale in cui un gioco tra due coppie esplora l'amore e l'amicizia attraverso quattro prospettive diverse.

Nel 2012, con *Una pistola en cada mano*, Cesc Gay indaga le frustrazioni e le debolezze di otto uomini moderni in una serie di episodi distinti ma interconnessi. Il punto più alto della sua carriera arriva con *Truman - Un vero amico è per sempre* (2015), un film che riscuote un enorme successo di critica e pubblico. Interpretato da Ricardo Darín e Javier Cámara, racconta l'intenso e toccante incontro di due amici di vecchia data, che affrontano con sensibilità e umorismo il tema della malattia terminale. La pellicola si aggiudica ben cinque Premi Goya, tra cui Miglior Film e Miglior Regia.

Tra i suoi lavori più recenti spicca *Sentimental* (2020), un'altra commedia corale basata su una sua opera teatrale, che ha avuto anche un remake italiano, *Vicini di casa*, con Claudio Bisio, Vittoria Puccini, Valentina Lodovini e Vinicio Marchioni. Dopo *Historias Para No Contar*, un film a episodi che offre uno sguardo ironico sull'incapacità umana di gestire le proprie emozioni, il suo ultimo film è *La mia amica Eva*, presentato in anteprima al Festival di San Sebastián.